

Aggiornamenti sulla problematiche dei Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro/iscrizione all'ordine

Cari colleghe/i consapevoli della delicatezza del problema che riguarda molti di voi continuiamo a seguire come CISL FP la questione su tutti i fronti per riuscire a capire se rispetto ad ARPAE si possa configurare l'abuso di professione e se vi sia in carico ai Tecnici l'obbligo di iscrizione all'Albo.

La legge non è chiara e vi sono sul campo diverse opinioni.

Ieri per esempio siamo stati invitati presso le Fiere di Bologna al seminario organizzato da **AITeP** (Associazione Italiana Tecnici della Prevenzione) e **ANIS** (Associazione Nazionale Ispettori Sanitari) e con un intervento anche del presidente nazionale di **UNPISI** (Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia) sul tema "Tecnico della Prevenzione".

Ebbene durante il seminario abbiamo avuto un confronto con il Presidente dell'AITeP e questi ha espresso con convinzione l'opinione che non facendo parte l'ARPAE del Servizio Sanitario e dunque non configurandosi come attività sanitaria quella svolta, ancorché finanziata e indirizzata dalle varie AUSL o dal SSR, NON vi sia l'obbligo di iscrizione all'Albo speciale dei Tecnici della Prevenzione per i dipendenti di ARPAE.

Nessuno dei presenti ha contestato questa affermazione. Come è evidente la situazione raccoglie diverse opinioni e continua ad avere elementi di incertezza.

Proprio per questo motivo noi non ci fermeremo e continueremo a pressare sia le Arpa che il Ministero della salute per arrivare a risolvere, auspicabilmente in modo definitivo, questa delicata questione che sappiamo essere molto importante per tutti i colleghi che rappresentiamo.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi

Davide Battini - Mauro Noberini